



# CITTA' DI VITTORIA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI RAGUSA

**VERBALE N.138 DEL 14/12/2023**

**(COPIA)**

*Ai sensi dell'art 58 del Regolamento dei lavori d'aula il resoconto della seduta è costituito dalla registrazione in formato digitale che è custodita dalla Segreteria del Consiglio Comunale nel rispetto delle norme contenute nel CA.D.*

*Gli aventi diritto, ai sensi della normativa sull'accesso agli atti, possono richiederne la riproduzione totale o parziale.*

*Il verbale riporta le dichiarazioni rese dai Consiglieri comunali di cui gli stessi hanno chiesto espressamente l'inserimento.*

<b>OGGETTO</b>	<b><i>Mozione di sfiducia al Sindaco. Mancata votazione per venir meno del numero legale. Chiusura della seduta.</i></b>
----------------	--

Addì quattordici del mese di dicembre dell'anno duemilaventitré il **Consiglio** comunale è convocato **in seduta ordinaria** nei locali dell'Antica Centrale Elettrica, *Sala Salvatore Carfi*, dalle ore 19, con il seguente ordine del giorno:

- ***Mozione di sfiducia al Sindaco.***

Presiede la seduta il Presidente Fiore.

Partecipa ai lavori il Segretario generale Carugno

La seduta è pubblica.

All'appello nominale delle ore 19:25 risultano:

- Consiglieri assenti n. 6 ( Biondo, Cannizzo, Iaquez, Mascolino, Romano, Siggia)
- Consiglieri presenti n. 18.

Sono presenti gli Assessori Avola, Campailla, Nicastro, il ViceSindaco Fiorellini.

Il Presidente proclama l'esito dell'appello e dichiara la seduta valida.

All'apertura dei lavori, il Presidente consente al consigliere Prelati di intervenire, giusta richiesta preventivamente fatta entro i termini consentiti, per comunicazioni alla cittadinanza ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento dei lavori d'aula del Consiglio Comunale.

A seguito delle perplessità espresse dal consigliere Scuderi, sull'ammissibilità dell'argomento espresso, il Presidente chiarisce le motivazioni per le quali ha ritenuto opportuna la comunicazione afferente a un argomento già ampiamente dibattuto in una precedente seduta del Consiglio Comunale.

Il Presidente chiama in trattazione il primo punto all'o.d.g. avente per oggetto: "Mozione di sfiducia al Sindaco".

Interviene il consigliere Prelati per chiedere al Segretario generale se esista una coincidenza tra il quorum funzionale ed il quorum strutturale per incardinare il punto e/o solamente iniziare validamente la seduta del civico consesso. Precisamente, si chiede se, per avviare correttamente i lavori del Consiglio Comunale, in aula deve essere registrata la presenza di almeno n. 15 consiglieri, corrispondente, nel nostro caso, alla maggioranza speciale prescritta per legge in caso di mozione di sfiducia al Sindaco.

Il Segretario generale risponde, supportata da un parere espresso in merito dalla Regione Sicilia, affermando che il quorum strutturale e il quorum funzionale devono coincidere, per cui la trattazione del punto può portarsi avanti solo in presenza di n. 15 consiglieri, quorum prescritto per legge per l'approvazione del punto nel caso di specie.

Il Presidente ritiene che con l'avvio della discussione si apra un momento di riflessione e dibattito politico in seno al Consiglio, a prescindere dal risultato finale che si potrà raggiungere.

***Entrano in aula i consiglieri Siggia e Romano presenti n. 20***

Il consigliere Greco chiede se la mancata presenza del Sindaco nel dibattito odierno possa inficiare la seduta.

Il Segretario generale risponde che non ha trovato alcuna norma che espressamente confermi la necessaria presenza del Sindaco per la discussione in aula della mozione di sfiducia .

***Entra in aula il consigliere Mascolino presenti n. 21***

A questo punto, il consigliere Greco, ritenendo essenziale la presenza del Sindaco, propone il rinvio della seduta nei limiti temporali di validità della presentazione della sfiducia.

Il Presidente ritiene inopportuno il rinvio, considerata la non obbligatorietà della presenza del Sindaco e atteso che si tratta di un mero dibattito politico. Prosegue, pertanto, invitando il consigliere Vinciguerra, primo firmatario del documento, a relazionare sul punto.

***Entra in aula il consigliere Cannizzo presenti n. 22***

Il consigliere Vinciguerra relaziona sul tema; considera un vero e proprio esercizio di democrazia l'argomentazione di natura politica e giuridica della mozione, che viene illustrata nella sinossi dei quattro punti salienti.

Successivamente all'intervento del consigliere Vinciguerra, prendono la parola per le loro considerazioni politiche i consiglieri Zorzi, Siggia, Pelligra, Campailla.

Alle dichiarazioni di quest'ultimo, replica il Presidente perché chiamato direttamente in causa.

Per decisione del Presidente, a seguito di movimentata discussione, alle ore 20.53 il Consiglio è sospeso.

Alle ore 21,05 si procede con il secondo appello per la ripresa dei lavori.

All'appello nominale risultano:

- Consiglieri presenti n. 20
- Consiglieri assenti n. 4 (Greco, Iaquez, Romano, Vinciguerra)

Il Presidente riprende i lavori d'aula invitando i consiglieri al pieno rispetto delle norme regolamentari sulla disciplina da adottare durante le sedute.

Si prosegue con l'intervento del consigliere Cannata.

***Entrano in aula i consiglieri Greco e Vinciguerra presenti n. 22***

Intervengono, altresì, i consiglieri Prelati, Argentino, Scuderi, Avola, Noto.

***Esce dall'aula il consigliere Argentino presenti n. 21***

Per mozione d'ordine prende la parola il consigliere Vinciguerra che chiede, motivandolo, il rinvio della seduta.

Il rinvio è chiesto anche dal consigliere Mascolino per motivazioni afferenti all'attuale suo stato di salute.

Prima della votazione di eventuale rinvio, il consigliere Prelati ritiene opportuno chiedere la verifica della persistenza in aula del numero legale, esplicitando ancora una volta le possibili conseguenze.

Pertanto, alle ore 22,41 si procede con un ulteriore appello nominale.

Il risultati conseguiti sono:

- Consiglieri presenti n. 13 (Artini, Cannata, Dieli, Fiore, Gravina, Greco, Mascolino, Pelligra, Prelati, Scuderi, Siggia, Vinciguerra, Zorzi)
- Consiglieri assenti n. 11 (Argentino, Avola, Biondo, Campailla, Cannizzo, Iaquez, Nicastro, Noto, Romano, Sallemi, Speranza)

Per accertata mancanza del numero legale, che nel caso di specie è prescritto in n. 15 consiglieri, la seduta viene chiusa definitivamente alle ore 22,40.

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto.

Il Consigliere Anziano

Vinciguerra

Il Presidente

Fiore

Il Segretario generale

Carugno